



- Oggetto: destinazione fondo risorse decentrate 2019 – Consorzio C.S.E.A. SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE

29 LUG. 2019

Prot. N. 2219

Il sottoscritto dr. Enrico Maina, Revisore dei conti del Consorzio C.S.E.A.,

Premesso

- che la Ragioneria dello Stato invita a certificare separatamente la costituzione del fondo risorse decentrate, rispetto all'utilizzo;
- che la costituzione del fondo è atto dovuto, preventivo alle successive determinazioni;
- che in data 26 luglio 2019 il sottoscritto Revisore ha reso la certificazione relativa alla costituzione del fondo per l'anno 2019, subordinando il proprio parere al rispetto delle normative introdotte dal D.L. 34/2019;
- che in data 18 giugno 2019 si è svolta la trattativa sindacale, nell'ambito della quale le parti hanno concordato il riparto del fondo;
- che il Consorzio C.S.E.A. ha reso l'ipotesi di destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019;
- dato atto dell'assenza di integrazioni facoltative fatta eccezione per risorse derivanti da fondi europei (progetto In.te.se. – fondi Alcotra);
- richiamata al riguardo la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23/2017, relativa all'approvazione del protocollo progettuale Alcotra, e attestante che il progetto costituisce integrazione espressa agli obiettivi strategici dell'ente;
- preso atto delle indicazioni, contenute nella predetta delibera, circa l'eccedenza delle attività rispetto all'ordinario, per il personale consortile, in coerenza con le indicazioni della Corte dei Conti, sezione autonomie, QMIG/20/2017;
- dato atto che i progetti finalizzati vengono finanziati con risorse residue di parte stabile, e che gli obiettivi vengono regolarmente approvati nell'ambito del piano performance/obiettivi 2019 del Consorzio, così come i progetti finalizzati;

dato atto

- che non sono presenti decurtazione del Fondo, in assenza di cessazioni sia nel periodo 2011-2014, sia nell'esercizio 2016;
- che è stata scorporata dal fondo la quota destinata al finanziamento della posizione organizzativa nel 2017, conformemente al contratto nazionale 21.5.2018;
- che non sono allocate temporaneamente risorse all'esterno del fondo;

- che in merito alla selettività dell'attribuzione dei benefici economici, l'ente ha già in atto una valorizzazione differenziata della performance individuale;
- **Si evidenzia che la corresponsione delle risorse variabili comporta che vengano preventivamente verificati per l'applicazione delle disposizione contrattuale :**

- a) l'innalzamento, oggettivo e documentato in base ad adeguati sistemi di verifica e di controllo della qualità o quantità dei servizi prestati dall'Ente;
- b) l'indicazione specifica dei risultati ottenuti ;
- c) il raggiungimento di risultati oggettivamente difficili, ad alta visibilità esterna o interna;
- d) accertamento e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte dei Nuclei di Valutazione interni.

Condicio iuris di erogazione delle risorse così destinate è il parere favorevole dei Servizi di controllo interno o Nuclei di Valutazione che attesti l'effettiva ricaduta positiva per i cittadini.

- Si invita pertanto, prima di procedere all'erogazione del fondo, a verificare attentamente il rispetto di quanto evidenziato al punto precedente, nonché delle eventuali riduzioni da apportare nel rispetto delle novità normative di cui al D.L. 34/2019.

**esprime parere positivo ed
attesta**

- Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici erogabili in base al CCNL 21.05.2018;
- la certificazione e la congruenza del Fondo per la contrattazione integrativa, anche per l'utilizzo, nel rispetto delle normative vigenti o subentranti;
- richiama quanto in premessa indicato circa il limite tetto salario accessorio 2016;
- sono fatte salve modifiche normative o interpretative.

Saluzzo, 29.07.2019

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Enrico MAINA